



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

RELAZIONE INFORMATIVA SULL'AGGIORNAMENTO 2015
AL CONTRATTO DI PROGRAMMA-PARTE INVESTIMENTI 2012-2016

Revisione - Aprile 2016 -

all. A

RELAZIONE INFORMATIVA

Aggiornamento 2015 del Contratto di Programma – parte Investimenti 2012-2016 tra MIT ed RFI

Inquadramento generale

Il Contratto di Programma parte Investimenti (CdP-I) è lo strumento giuridico - di durata non inferiore a 5 anni, aggiornabile e rinnovabile anche annualmente - che regola i rapporti tra lo Stato (il MIT in qualità di concedente) ed RFI S.p.A. (Gestore - Società Concessionaria della rete ferroviaria nazionale).

In particolare, il vigente CdP-I ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra lo Stato e RFI con riguardo:

a) alla realizzazione degli investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e per l'upgrading dei livelli di sicurezza al fine di ottemperare ad innovazioni introdotte da disposizioni normative o recepire nuove opportunità derivanti dall'evoluzione tecnologica,

b) alle modalità di finanziamento delle suddette attività allo scopo di individuare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla lettera a).

RFI è autorizzata ad assumere impegni contrattuali con terzi per la progettazione e la realizzazione di investimenti a valere sulle risorse di competenza iscritte nel CdP-I, nella sezione delle opere finanziate.

Le attività più strettamente connesse agli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria), a partire dall'anno 2012, sono invece regolate dal Contratto di Programma - Parte servizi.

Il Contratto di Programma Investimenti 2012-2016

Il CdP-I 2012-2016 è stato firmato da RFI e MIT in data 8 agosto 2014. L'atto ha seguito l'iter approvativo previsto dall'art. 1, comma 10, del D.L. n° 133/2014 ("Sblocca Italia"), convertito con la Legge n° 164 dell'11 novembre 2014, ed ha ricevuto i previsti pareri della IX^a Commissione permanente (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati e l'VIII^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato, rispettivamente nelle sedute del 18 marzo e del 25 febbraio 2015.

In data 18 maggio 2015 è stato emesso il Decreto MIT/MEF n. 158, di approvazione del CdP-I 2012-2016.

Il suddetto Decreto interministeriale è stato registrato alla Corte dei Conti in data 16 giugno 2015.

Il Contratto, all'art. 3, comma 2, stabilisce che *"a decorrere dall'anno successivo alla sottoscrizione, su richiesta di ciascuna Parte ed a seguito di interventi legislativi che abbiano un impatto modificativo e/o integrativo sui contenuti sostanziali del presente Contratto, le Parti, d'intesa con il MEF, terranno conto, opportunamente, delle eventuali novità intervenute e provvederanno alla stipula di uno specifico Atto di aggiornamento al Contratto stesso. In conseguenza di disposizioni normative e/o Delibere CIPE che provvedono a stanziare ed assegnare specifiche risorse finanziarie destinate ad interventi da realizzare a cura di RFI, successive all'approvazione del presente Contratto, le citate disposizioni avranno immediata efficacia per il Gestore. Le Parti provvederanno comunque a recepire le modifiche intervenute alle Tabelle e Tavole nel primo aggiornamento utile del presente Contratto"*.

L'Aggiornamento 2015 del Contratto di Programma Investimenti 2012-2016

Successivamente alla data di sottoscrizione del CdP-I 2012-2016, sono state emanate ulteriori disposizioni normative, nello specifico il c.d. Decreto "Sblocca Italia" e la Legge di Stabilità 2015,

che hanno stanziato ulteriori risorse per investimenti di RFI, per la cui operatività è necessario un aggiornamento del CdP-I 2012-2016, secondo il processo previsto all'art.3 del Contratto stesso.

In definitiva, l'Aggiornamento di cui trattasi:

- recepisce le variazioni delle risorse finanziarie intervenute successivamente all' 8 agosto 2014, data di sottoscrizione del vigente CdP-I 2012-2016;
- recepisce le osservazioni e le prescrizioni espresse dalle Commissioni permanenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica in occasione dei suddetti pareri di approvazione del CdP-I 2012-2016, riguardanti principalmente la priorità degli investimenti inerenti la sicurezza, gli interventi sulla rete ferroviaria della Sardegna, della Calabria, gli investimenti relativi al nodo di Roma ed alle interconnessioni tra la rete AV e la rete regionale e locale, nonché il regime sanzionatorio;
- recepisce le prescrizioni riportate nella Delibera CIPE del 23 dicembre 2015, n.112;
- in merito al progetto "Nuova linea Torino-Lione", tiene conto della creazione del nuovo Promotore Pubblico Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas (TELT), responsabile dei lavori di realizzazione e della gestione della futura infrastruttura, partecipato al 50% dai nuovi azionisti, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Stato Francese;
- tiene conto degli accordi integrativi del Contratto di Programma sottoscritti in data 5 e 9 dicembre 2014, tra RFI e MIT, relativi all'aggiornamento dei costi rispettivamente della nuova linea ferroviaria Torino-Lione per la quota italiana e della tratta AV/AC Verona-Padova;
- aggiorna le tabelle e le tavole del CdP-I 2012-2016 per tener conto di quanto indicato ai punti precedenti, delle opere ultimate dalla data di stipula del Contratto, di ulteriori variazioni intervenute e per fornire una descrizione di maggiore dettaglio di alcuni programmi di investimento precedentemente accorpati.

Variazioni finanziarie

Nell'aggiornamento 2015 si è tenuto conto di tutte le variazioni finanziarie intervenute dalla sottoscrizione del CdP-I 2012-2016 dell'8 agosto 2014 e di tutte le evoluzioni del portafoglio investimenti.

In particolare, si è tenuto conto di:

- nuovi finanziamenti, per un valore complessivo di **9.976 milioni di euro**, rinvenienti dalle fonti di finanziamento di seguito indicate:

- ✓ **8.650 milioni di euro**, recati dalla Legge n° 190/2014 "Legge di Stabilità 2015", di cui:
 - **570 milioni di euro**, a valere sul capitolo di bilancio MEF 7122/PG1 da destinare allo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie principalmente riferite al Nuovo Valico del Brennero,
 - **4.455 milioni di euro**, quale rifinanziamento del capitolo di bilancio MEF 7122/PG2 destinato agli investimenti ferroviari,
 - **3.000 milioni di euro**, a valere sul capitolo di Bilancio MEF 7122/PG7, destinati ai progetti realizzati per Lotti costruttivi per le tratte Brescia - Verona - Padova, Frasso - Telesino - Vitulano e Apice Orsara,
 - **400 milioni di euro**, a valere sul capitolo di bilancio MIT 7518 destinati a Terzo Valico dei Giovi,
 - **225 milioni di euro**, a valere sul capitolo di bilancio MIT 7563 quali contributi quindicennali in erogazione diretta di 15 milioni di euro annui, a decorrere dal 2016

al fine di avviare i lavori sulla tratta Andora - Finale Ligure autorizzati dall'art. 1 comma 240.

- ✓ **864 milioni di euro**, relativi a risorse finanziarie recate dal Decreto Legge 133/2014 "Sblocca Italia" a valere sul capitolo di bilancio MIT 7536 così ripartite:
 - **379 milioni di euro**, stanziati dal Decreto Interministeriale MIT/MEF del 13 novembre 2014, emanato ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera a) e b) del Decreto Legge 133/2014,
 - **485 milioni di euro**, stanziati dal Decreto Interministeriale MIT/MEF n.82 del 4 marzo 2015, emanato ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera c) del Decreto Legge 133/2014.
- ✓ **7 milioni di euro** a valere sulle risorse di cui all'art. 33, comma 3, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Fondo Sviluppo e Coesione) per la realizzazione del mascheramento della galleria artificiale e la riqualificazione del lungomare di Cannitello destinati a RFI S.p.A. per effetto della delibera n. 28/2014;
- ✓ **162 milioni di euro** derivanti dall'aggiornamento del Programma PON-FESR 2007-2013 recepita nel Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del PON - Reti e Mobilità 2007-2013, n.8108 del 24 ottobre 2014 e dal relativo annullamento della proposta di "salvaguardia temporanea" con trasferimento delle relative risorse a carico del Piano Azione e Coesione;
- ✓ **2 milioni di euro** di risorse TEN per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- ✓ **292 milioni di euro** di risorse provenienti da Enti Locali e altro.

Tab. 1 – Finanziamenti Legge n. 164/2014 ("Sblocca Italia")

				<i>Importi in ME</i>
Rif. Decreto	Intervento	Appaltabilità	Cantierabilità	Risorse Stanziare
Art.3 comma 2 lett. a)	Interventi di soppressione di passaggi a livello con priorità sulla linea Adriatica		28 feb 2015 ^(*)	60
	Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo – Ventimiglia			29
Art.3 comma 2 lett. b)	Linea AV/AC: Terzo Valico dei Giovi	28 feb 2015 ^(*)	31 ott 2015 ^(**)	200
	Linea AV/AC: Verona-Padova			90
Art.3 comma 2 lett. c)	Tunnel di Base del Brennero			270
	Raddoppio Pistoia-Lucca	30-apr-15	31 ott 2015 ^(**)	215
Totale				864

(*) Scadenze aggiornate ai sensi 27 febbraio 2015, n. 11 (conversione del D.L. 192/2014 "Milleproroghe 2014").

(**) Scadenze aggiornate ai sensi della legge 6 agosto 2015, n. 125 (conversione del DL 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali).

Tab. 2 – Finanziamenti Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015)

NUOVI FINANZIAMENTI		
CAPITOLI DI BILANCIO	DESCRIZIONE	COMPETENZA
CAP.7518	3^ VALICO DEI GIOVI	400
CAP.7122	NUOVO VALICO DEL BRENNERO	570
CAP.7122	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	4.455
CAP.7122	LOTTE COSTRUTTIVE	3.000
CAP.7563	ANDORA-FINALE LIGURE	225
TOTALE		8.650

Tab. 3 – Riepilogo nuove fonti per competenza

millioni di euro			
Ministero-Ente	Capitolo	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
MEF	7122	"Legge di Stabilità 2015" rifinanziamento tab.E, Brennero	570
		"Legge di Stabilità 2015", rifinanziamento tab.E investimenti ferroviari	4.455
		"Legge di Stabilità 2015" rifinanziamento tab. E, Lotti costruttivi (MI-VR e VR-PD)	3.000
MIT	7518	"Legge di Stabilità 2015", rifinanziamento tab.E 3° Valico dei Giovi	400
MIT	7563	"Legge di Stabilità 2015", art.1 comma 240 Andora - Finale Ligure	225
SUBTOTALE "Legge di Stabilità 2015"			8.650
MIT	7536	Legge n. 164/2014 – Sblocca Italia	864
MISE	8425	Fondo Sviluppo e Coesione	7
UE	n.a.	PON /PAC Salvaguardia	162
UE	n.a.	TEN 2007-2013	2
EE.LL. e altro	n.a.	Risorse da Enti Terzi e altro	292
TOTALE			9.976

- **riduzioni alle risorse** finanziarie iscritte nel contratto, per un totale di **1.005 milioni di euro**, ripartite nel modo seguente:

- ✓ **550 milioni di euro**, ridotti per gli effetti della Legge di Stabilità 2015 – Tabella E sul capitolo di bilancio (cap.) 7122, nell'ambito delle spese rimodulabili delle missioni di spesa di ciascun Ministero di cui all'articolo 21, comma 5, lettera b), della legge 31

dicembre 2009, n. 196. In particolare le riduzioni sono distribuite sui piani gestionali (pg) del capitolo come di seguito specificato:

- 300 milioni di euro sul pg 2, dedicato al rifinanziamento degli investimenti ferroviari per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete, di cui 200 mln per il 2015, 50 mln per il 2016 e 50 mln per il 2017;
 - 25 milioni di euro sul pg 6, dedicato alla tratta Canello - Frasso Telesino, AV Napoli-Bari;
 - 90 milioni di euro sul pg 7, relativi ai lotti costruttivi Milano-Verona-Padova e Napoli-Bari;
 - 135 milioni di euro sul pg 8, relativo alla Velocizzazione della linea Adriatica.
- ✓ 15 milioni di euro, ridotti sul capitolo di bilancio 7122, pg. 4, relativo alle opere finanziate dall'art.7-ter del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 24 giugno 2013, n. 71 (c.d. Decreto Emergenze Ambientali), per gli effetti di quanto disposto dalla Delibera CIPE n.40 del 2013, in particolare non è stata sottoposta al CIPE la progettazione preliminare e/o definitiva dell'intervento "Circonvallazione di Trento" entro il 31 dicembre 2014;
- ✓ 5 milioni di euro, sul capitolo di bilancio MEF 7122 stanziati dalla Legge Finanziaria 2001 per gli anni 2002 e 2003 e destinati alla progettazione dell'intero tracciato della linea ferroviaria Pontremolese, e ridotti in conseguenza del mancato trasferimento di tali risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la spesa è stata rifinanziata nell'ambito delle risorse rese disponibili dalla Legge di Stabilità 2015;
- ✓ 72 milioni di euro sul capitolo 7060 MIT, il suddetto definanziamento è derivante dal disposto del Decreto interministeriale MIT/MEF n. 405 del 16/11/2012 che ha revocato, a tutti gli interventi interessati dal Decreto Interministeriale n. 22589 del 30.12.2004 con cui sono stati concessi contributi quindicennali per la copertura dei fabbisogni relativi allo svolgimento delle attività di progettazione preliminare di progetti inseriti nel Programma di Infrastrutture Strategiche (PIS), le 9 annualità ancora disponibili dei finanziamenti originariamente assegnati e ha dichiarato perenti le sei annualità dal 2004 al 2009. Nel CdP-I 2012-16 si era ipotizzato di coprire tali perdite con l'eccedenza di fondi di legge Obiettivo non utilizzati per il pagamento degli oneri finanziari ma tale strada è stata dichiarata dal MIT non più percorribile;
- ✓ 51 milioni di euro su risorse relative al finanziamento di cui alla LL. 341/1995, 641/1996 e 135/1997 c.d. fondi per "aree depresse" a valere sul capitolo 7569 "somme per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza" ridotti per la mancata operatività delle risorse;
- ✓ 16 milioni di euro a valere sul capitolo 8425, assegnati in maniera programmatica dalla Delibera CIPE n.19/2004 per il finanziamento degli studi e progettazioni preliminari di interventi al SUD, ridotti in conseguenza del mancato trasferimento dal MISE;
- ✓ 200 milioni di euro a valere sul capitolo 8425, in particolare relativi ad opere finanziate dal Piano Nazionale per il Sud e ridotti in seguito Delibera della Regione Calabria n.106 del 10/03/2014 e n.109 del 17/4/2015;

- ✓ 87 milioni di euro risorse relative ad opere finanziate dalla UE per il ciclo di programmazione 2007 -2013, ridotte sulla base della valutazione intermedia sull'avanzamento del programma (*mid-termreview*) e della valutazione delle schede Grandi progetti da parte della Commissione Europea;
- ✓ 9 milioni di euro di riduzione di risorse relative ad opere cofinanziate da Enti Locali ed altro.

Tab. 4 – Definanziamenti Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015)

DEFINANZIAMENTI		
CAPITOLI DI BILANCIO	DESCRIZIONE	COMPETENZA
CAP.7122	INVESTIMENTI FS	(300)
CAP.7122	CANCELLO-FRASSO TELESINO	(25)
CAP.7122	LOTTE COSTRUTTIVE	(90)
CAP.7122	VELOCIZZAZIONE ADRIATICA	(135)
	TOTALE	(550)

Tab. 5 – Riepilogo definanziamenti

Definanziamento		milioni di euro Importo complessivo
MEF	Cap. 7122/MEF - Legge di Stabilità 2015	-550
	Cap. 7122/MEF - Altro	-20
MIT	Aree Depresse (cap.7569)	-51
	Legge Obiettivo (cap.7060)	-72
MISE	Fondo Sviluppo e Coesione	-216
UE	Fonti comunitarie (TEN 2007 -2013, PON)	-87
ALTRO	Convenzioni con Terzi e Altro	-9
Totale definanziamento		-1.005

Allocazione dei nuovi finanziamenti

La tabella seguente riporta, nel dettaglio, l'allocazione delle nuove risorse pari a 9.976 milioni di euro, operata con l'Aggiornamento di cui trattasi.

Tab. 6 – Allocazione risorse

Area di intervento	Nuove risorse agg. 2015 CdP-I	milioni di euro	
		Nuovi Avvii	Compensazioni parziali e totali
Miglioramenti infrastrutturali diffusi e Manutenzione straordinaria (residuo ciclo 2007-2011)	32	✓	✓
Ripristini a seguito di eventi eccezionali (Indennizzi assicurativi)	26		
Variazione perimetro opere finanziate da E.E.L.	6		
Sicurezza ed adeguamento a obblighi di legge	1.200	✓	
Piano per la Sicurezza della circolazione ferroviaria: SCMT	8	✓	
Piano per la Sicurezza della circolazione ferroviaria: Programma Rilevamento Termico Boccole, controllo squilibrio carichi verticali e portali	20	✓	
Piano per la Sicurezza della circolazione ferroviaria	293	✓	
Contesti di esercizio obsoleti Bacini milanesi (fase)	110	✓	
Sistemi di protezione cantieri e mezzi d'opera (fase)	70	✓	
Tecnologie Innovative	30	✓	
Venti trasversali	51	✓	
Diagnostica automatizzata	32	✓	
Piano per la Sicurezza della circolazione ferroviaria: Sistemi di protezione Passaggi a Livello (fase)	88	✓	
Idrogeologia (fase)	260	✓	
Prosecuzione piano contro il dissesto Idrogeologico	243	✓	
Protezione caduta massi	17	✓	
Sismica (fase)	80	✓	
Soppressione Passaggi a Livello (fase)	100	✓	
Sicurezza in galleria (fase)	70	✓	
Risanamento acustico (fase)	70	✓	
Piano miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori (fase)	120	✓	
Altri interventi per la sicurezza e l'adeguamento ad obblighi di Legge (fase)	91	✓	
Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento	485	✓	
Tecnologie per la circolazione - potenziamento tecnologico direttrici e nodi	180	✓	
Upgrading tecnologico linea storica Torino-Padova	60	✓	
Upgrading tecnologico linea Bologna-Padova (fase)	105	✓	
Upgrading tecnologico nodo di Napoli	15	✓	
Tecnologie per la circolazione	210	✓	
Interventi di upgrading linee e impianti	50	✓	
Piano nazionale ACC	45	✓	
Investimenti a supporto processo Internalizzazione upgrading tecnologico impianti	60	✓	
Oneri connessi all'applicazione del D.M. 44/T del 22 marzo 2000	30	✓	
Upgrading sottostazioni elettriche Rete Convenzionale	25	✓	
Telecomunicazioni e GSM-R (fase)	25	✓	
Sistemi informativi	35	✓	
Security - Upgrading impianti di sicurezza attiva (fase)	30	✓	
Tecnologie per l'Interoperabilità (ERTMS) (fase)	5	✓	

(segue Tabella 6)

Area di intervento	Nuove risorse agg. 2015 CdP-I	milioni di euro	
		Nuovi Avvii	Compensazioni paralleli o totali
Upgrading aree metropolitane	758	✓	
Piano Stazioni ed ulteriori Interventi per lo sviluppo delle aree metropolitane (fase)	410	✓	
Innalzamento marciapiedi a servizio delle relazioni metropolitane (fase)	160	✓	
Sistemi di informazione al pubblico (fase)	40	✓	
Mobilità integrata	20	✓	
Comfort e qualità stazioni (sale d'attesa, servizi igienici, ecc.)	130	✓	
Interventi diffusi per lo sviluppo delle aree metropolitane	61	✓	
Upgrading nodo di Torino	30	✓	
Fermata S. Luigi, PRG Bra, prog. PRG Chivasso e altre fermate sul passante	20	✓	
Sistema di distanziamento a 4'	10	✓	
Upgrading nodo di Milano	45	✓	
Sistema di distanziamento	25	✓	
Upgrading tecnologico linea Chiasso-Monza ramo viaggiatori	20	✓	
Upgrading nodo di Bologna (PRG linea Bologna-Rimini)	30	✓	
Upgrading tecnologico nodo di Firenze	70	✓	
Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma (Collegamento Valle Aurella - Vigna Clara e interventi stazione di RM Tiburtina)	173	✓	
Upgrading corridoi viaggiatori	487	✓	
Upgrading infrastrutturale linea DD Firenze-Roma	200	✓	
Upgrading tecnologico linea Genova-Ventimiglia	50	✓	
Upgrading tecnologico ed infrastrutturale linea storica Milano-Bologna	70	✓	
Upgrading Infrastrutturale e tecnologico linee Roma-Napoli	102	✓	
Rete Alta Velocità	40	✓	
Rete Convenzionale	62	✓	
Interventi diffusi di velocizzazione ed upgrading tecnologici ed infrastrutturali linee viaggiatori, compresi Interventi di collegamento con gli aeroporti	65	✓	
Upgrading corridoi merci	264	✓	
Upgrading corridoio Reno-alpi	130	✓	
Linea Chiasso-Monza: Adeguamento Sottostazioni elettriche e trazione elettrica	22	✓	
Linee Domodossola-Novara/Milano: potenz. tecnologico e adeguamento modulo di linea	60	✓	
Linea Luino-Milano/Novara: Adeguamento Sottostazioni elettriche, tecnologie linea e impianti, soppressione PL	48	✓	
Upgrading corridoi Mediterraneo	10	✓	
Upgrading Codogno-Cremona-Mantova	6	✓	
Ripristino linea dei bivi: progettazione	4	✓	
Upgrading corridoi Baltico-Adriatico	25	✓	
Adeguamento modulo di linea	25	✓	
Upgrading corridoio Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno	20	✓	
Adeguamento sagome e modulo di linea	20	✓	
Upgrading corridoio Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno	20	✓	
Adeguamento sagome e modulo di linea	20	✓	
Porti e terminali	40	✓	
Porto di Ravenna	5	✓	
Altri porti e terminali	35	✓	
Interventi diffusi per lo sviluppo del traffico merci	19	✓	

(segue Tabella 6)

Area di intervento	Nuove risorse agg. 2015 CdP-I	milioni di euro	
		Nuovi Avvisi	Compensazioni parziali o totali
Potenziamenti e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità	1.408	✓	✓
Aree Metropolitane	479		
Milano: Raddoppio Milano-Mortara (Fermate Porta Romana e Tibaldi linea Milano-Mortara)	22	✓	
Nodo di Genova: ulteriore fase potenziamento - ACC stazione di Genova P. Principe	20	✓	
Firenze: Potenziamento infrastrutturale linea Pistoia-Montecatini Terme-Lucca	415	✓	
Firenze: Raddoppio Empoli-Granaiole (progettazione)	5	✓	
Roma: Nodo di interscambio di Pigneto (fase)	17	✓	
Corridoi europei	282		
Velocizzazione Venezia-Trieste (fasi)	50	✓	
Variante di Cannitello - opere di mitigazione	7	✓	
Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure	225	✓	
Collegamenti ferroviari con aeroporti core (progettazione)	31		
Milano Malpensa	4	✓	
Roma Fiumicino	10	✓	
Venezia Tessera	3	✓	
Colleg. ferroviario aeroporto Genova (fermate Erzell/Aeroporto, Cornigliano Est e PRG di Sestri Ponente)	1	✓	
Collegamento ferroviario aeroporto Bergamo Orio al Serio	8		
Collegamenti ferroviari aeroporti: Catania Fontanarossa (nuova fermata su linea esistente)	5	✓	
Ammodernamento e potenziamento rete ferroviaria della Regione Calabria (comprende collegamento ferroviario aeroporto Lamezia Terme e interventi per la sicurezza)	100	✓	
Ammodernamento, potenziamento e Interventi per la sicurezza rete ferroviaria della Regione Sardegna (comprende upgrade distanziamento e SCMT Cagliari-Oristano, velocizzazione Oristano-Sassari/Olbia e interventi diffusi)	100	✓	
Altre linee Regionali	220		
Adeguamento e miglioramento linea Aosta-Pont S.Martin	30	✓	
Adeguamento e miglioramento linea Chivasso-Ivrea-Quindici	10	✓	
Potenziamento Fossano-Cuneo	10	✓	
Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo - Ventimiglia	29	✓	
Raddoppio Ponte s. Pietro-Bergamo-Montello (progettazione e PRG stazioni)	6	✓	
Ammodernamento e potenziamento rete ferroviaria della Regione Trentino Alto Adige	20	✓	
Elettrificazione linea Trento-Bassano (progettazione)	1		
Elettrificazione linee Veneto 1ª fase: Conegliano-Vittorio Veneto e progettazione 2ª fase Castelfranco-Montebelluna e Camposampiero-Cittadella-Bassano	10	✓	
Potenziamento infrastrutturale asse ferroviario Pontremolese	41	✓	
Potenziamento della linea Foligno-Perugia-Terontola: PRG Assisi e Magione	5	✓	
Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Abruzzo (PRG Pescara PN e ripristino bretella Sulmona per il collegamento diretto Pescara-L'Aquila)	11	✓	
Velocizzazione linea Venafrò-Teramo: progettazione	1	✓	
Velocizzazione Battipaglia-Potenza (progettazione: Istituzione rango C e P, velocizzazione impianti, protezione PL)	1	✓	
Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo (progettazione)	1	✓	
Altri interventi diffusi	44	✓	
Ammodernamento infrastrutturale	197	✓	
Regione Puglia (PAC salvaguardia)	102	✓	
Regione Campania (PAC salvaguardia)	20	✓	
Regione Sicilia (PAC salvaguardia)	35	✓	
Altri interventi diffusi	40	✓	
Grandi opere per Lotti Costruttivi	4.469	✓	
Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona	1.500	✓	
Linea AV/AC Verona-Padova: tratta Verona-Vicenza	1.500	✓	
Nuovo valico del Brennero	869	✓	
Tratta AV/AC Terzo valico del Giovi	600	✓	

(segue Tabella 6)

Area di intervento		milioni di euro	
	Nuove risorse agg. 2015 CdP-I	Nuovi Avvii	Compensazioni parziali e totali
Opere in stand-by e Piano Salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.LL.	181		
Opere in stand-by	111	✓	
Bergamo-Seregno	59	✓	
Bergamo-Treviglio (opera in fase di ultimazione)	13	✓	
Raddoppio Giampileri-Fiumefreddo	33	✓	
Nodo di Catania	5	✓	
Piano Salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.LL.	70	✓	
Ripristino definanziamenti	490		✓
Compensazione definanziamento Legge di Stabilità 2015	550		✓
Studi e progettazioni preliminari decreto MIT/MEF n.22589/2004 (ex fondi Legge Obiettivo) (Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste, - Nuovo collegamento Palermo-Catania, collegamenti ferroviari al Ponte sullo Stretto di Messina, velocizzazione Catania-Siracusa, variante Ogliastro-Sapri, Raddoppio Vignale-Oleggio-Arona, Raddoppio Udine-Palmanova, Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese, Collegamento ferroviario aeroporto di Verona)	69		✓
Studi e progettazioni preliminari delibera CPE n. 19/2004, (Roma-Pescara, Battipaglia-Potenza-Metaponto, Taranto-Metaponto-Bivio S. Antonello, S. Gavino-Sassari-Olbia, Palermo-Trapani e Siracusa-Ragusa-Gela)	13		✓
Opere finanziate da fondo Aree Depresse (leggi n. 341/95, 641/1996, 135/1997, 208/98) - upgrading itinerario Gioia Tauro-Taranto e velocizzazione Sibarì-Cosenza e interventi diffusi in ultimazione.	19		✓
Ripristino coperture interventi cofinanziati da UE (TEN+PON) e EE.LL.	39		✓
TOTALE	9.976		

Come si evince dalle tabelle, le risorse sopra riportate, da contrattualizzare con l'Aggiornamento (9,976 miliardi di euro), sono in gran parte già **attribuite per legge** a specifici investimenti: la linea AV/AC Milano-Venezia (3 miliardi), il 3° Valico dei Giovi (600 milioni), il nuovo valico del Brennero (840 milioni), la linea Andora-Finale Ligure (225 milioni), il raddoppio della Pistoia-Lucca (215 milioni), interventi di soppressione dei passaggi a livello (60 milioni), la messa in sicurezza della linea Cuneo-Ventimiglia (29 milioni).

Delle **restanti risorse**, ripartite sulla base delle priorità, delle effettive necessità di finanziamento dei programmi di investimento riportati nel CdP e delle richieste manifestate dalle Regioni, sono stati finanziati principalmente:

- ✓ **investimenti in tecnologie per la sicurezza** (sistemi di sicurezza della circolazione, protezione dei passaggi a livello, protezione idrogeologica e simica, sicurezza in galleria) per un importo complessivo di 1.200 milioni;
- ✓ **tecnologie per la circolazione e l'efficientamento** (485 milioni - tra cui 105 milioni per l'upgrading della linea Bologna-Padova e 60 milioni per l'upgrading della linea storica Torino-Padova);
- ✓ **interventi di sviluppo delle aree metropolitane e linee regionali** per un importo di 758 milioni, di cui 410 milioni per interventi nelle stazioni e per lo sviluppo delle aree metropolitane, 173 milioni per interventi nel nodo di Roma (compreso il collegamento Valle Aurelia- Vigna Clara), 115 milioni per l'upgrading tecnologico dei nodi di Milano e di Firenze;
- ✓ **interventi per lo sviluppo dei corridoi viaggiatori** per 487 milioni di euro (tra cui l'upgrading della Direttissima Firenze-Roma per 200 milioni, l'upgrading delle linee Roma-Napoli AV e convenzionale per 102 milioni);

- ✓ **interventi per lo sviluppo dei corridoi merci** per 264 milioni di euro (tra cui 130 milioni di euro per l'upgrading del corridoio Reno-Alpi e 40 milioni di euro per porti e terminali);
- ✓ **potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete convenzionale/Alta Capacità** per 1.408 milioni di euro (415 milioni per il potenziamento della linea Pistoia-Montecatini T.-Lucca, 50 milioni di euro per la velocizzazione della linea Venezia-Trieste, 102 milioni PAC regione Puglia, 100 milioni per l'Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Calabria, 100 milioni per l'Ammodernamento, potenziamento e messa in sicurezza della rete sarda, 31 milioni per le progettazioni dei collegamenti con gli aeroporti di Malpensa, Fiumicino, Venezia Tessera, Genova, Bergamo e Catania Fontanarossa);

Definanziamenti

Si riporta di seguito, il riepilogo dei definanziamenti per progetto/programma di investimento.

Tab. 7 – Riepilogo dei definanziamenti per progetti

	Riduzione risorse	Rinvii / Riduzione perimetro	Compensazioni parziali o totali
<i>Importi in milioni di euro</i>			
Legge di Stabilità 2015 - Opere finanziate da Cap. 7122/MEF	-550		
Interventi diffusi (Fondo compensazioni finanziarie)	-435		✓
Raddoppio e velocizzazione tratta Canello-Frasso Telesino	-25		✓
Linea AV/AC Verona-Padova: sottratta Verona-Vicenza	-90		✓
Altre opere finanziate da Cap. 7122/MEF	-20		
DL 43/2013 Emergenze Ambientali - Circonvallazione di Trento (opere anticipate)	-15	✓	
Legge Finanziaria 2001 - Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese	-5		✓
Studi e progettazioni preliminari finanziate da Legge Obiettivo ex decreto MIT/MEF n.22589/2004	-72		
Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratte Ronchi dei Legionari-Trieste	-8		✓
Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratte Venezia - Ronchi dei Legionari	-10	✓	✓
Potenziamento linee di accesso sud al valico del Sempione: raddoppio Vignale-Oleggio-Arona	-14		✓
Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia	-11		✓
Nuovo collegamento Palermo-Catania: tratta Raddusa Agira - Flumetorto	-8		✓
Potenziamento infrastrutturale Battipaglia-Reggio Calabria: variante Ogliastro-Sapri	-7		✓
Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese: tratte Berceto-Chiesaccia e Parma-Fornovo	-6		✓
Completamento raddoppio Palmanova-Udine	-5		✓
Ponte sullo stretto di Messina: opere ferroviarie connesse sponda siciliana	-2		✓
Altri minori (sistemazione nodo di Catania, velocizzazione Catania-Siracusa, collegamento ferroviario aeroporto di Verona, raddoppio Spoleto-Terzi)	-2		✓
Opere finanziate da Fondo Aree Depresse (leggi n. 341/95, 641/1996, 135/1997, 208/98)	-51		
Miglioramenti infrastrutturali	-1		✓
Sviluppo e Upgrading (interventi linee regione Basilicata, potenziamento tecnologico Messina-Siracusa, nuova linea Ferandina-Matera, velocizzazione Foligno-Terontola, potenziamento infrastrutturale e tecnologico Lamezia Terme - Catanzaro Lido, Raddoppio Reggio Calabria - Melito Porto Salvo e interventi diffusi in ultimazione)	-45	✓	✓
Opere ultimate (upgrading itinerario Gioia Tauro-Taranto e velocizzazione Sibari-Cosenza, raddoppio Palermo-Messina tratta Messina-Patti, elettrificazione della Linea Taranto - Brindisi e altri interventi ultimate)	-5		✓
Opere finanziate da Fondo Sviluppo e Coesione (incluso ex Fondo Aree Sottoutilizzate)	-216		
Roma-Pescara (ex delibera CIPE n. 19/2004)	-5		✓
Battipaglia-Potenza-Metaponto (ex delibera CIPE n. 19/2004)	-3		✓
Taranto-Metaponto-Sibari-Bivio S. Antonello (ex delibera CIPE n. 19/2004)	-3		✓
Altri minori ex delibera CIPE n. 19/2004 (Venafro - Termoli, S. Gavino-Sassari-Olbia, Palermo-Trapani, Siracusa-Ragusa-Gela)	-5		✓
Abbassamento piano binari stazione Reggio Calabria	-200	✓	
Opere cofinanziate da UE - programmazione TEN-T 2007-2013	-82		
Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari - Trieste (progettazione definitiva)	-22	✓	
Nuova linea Trieste-Divaca (progettazione definitiva)	-17	✓	
ERTMS (attrezzaggio corridoio A Reno-Alpi)	-15		✓
Sperimentazione nuove tecnologie	-2	✓	
Potenziamento linee di accesso al valico del Brennero (progettazione definitiva)	-14	✓	
Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara. raddoppio tratte Spoleto-Campello, Fabriano-PM 22B e Castelpiano-Montecarotto	-6		✓
Raddoppio Lunghezza-Guidonia	-5		✓
Nodo di Genova: potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole	-2		✓
Opere cofinanziate da UE - programmazione PON-FESR 2007-2013 - PAC	-5		
Metaponto-Sibari-Bivio S. Antonello	-4		✓
Ammodernamento e velocizzazione Rete Sarda	-1		✓
Opere cofinanziate da F.F.LL. e altro - riduzione contributi	-9		
Infrastrutturazione area stazione Tiburtina e nodo di Interscambio	-8		✓
Raddoppio Cremona-Cava Tigozzi	-1		✓
TOTALE	-1.005		

Osservazioni e prescrizioni espresse dalle Commissioni Parlamentari

Il CdP-I 2012-2016 ha ricevuto i previsti pareri della IX^a Commissione permanente (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati e l'VIII^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato, rispettivamente nelle sedute del 18 marzo e del 25 febbraio 2015. Detti pareri contengono osservazioni e prescrizioni, delle quali si è tenuto conto come di seguito riportato.

- Commissione Senato

CONDIZIONI

In merito ai tempi per la stipula dell'Atto di aggiornamento 2015 al Contratto di programma 2012-2016, si rappresenta che l'iter approvativo del Contratto, firmato l'8 agosto 2014, si è protratto fino al 16 giugno 2015, quando la Corte dei Conti ha registrato il Decreto Interministeriale MIT/MEF n.158/2015. Solo successivamente a tale registrazione è stato possibile avviare, con RFI, l'iter di aggiornamento dell'atto contrattuale che, come detto, provvede alla ripartizione di importanti finanziamenti da effettuarsi sulla base delle disposizioni di legge, delle prescrizioni delle Commissioni parlamentari, delle priorità, dell'evoluzione e delle effettive necessità di finanziamento dei programmi di investimento riportati nel CdP, nonché delle esigenze manifestate dalle Regioni. Lo schema dell'Aggiornamento di cui trattasi, quindi, viene inoltrato per l'avvio dell'iter procedurale di approvazione descritto nello specifico paragrafo della presente relazione.

OSSERVAZIONI

1. La Commissione ha manifestato l'esigenza di avviare un più ampio confronto con il Governo e con tutti i principali attori, pubblici e privati, dei vari settori della logistica e dei trasporti, per concorrere a definire congiuntamente un piano strategico nazionale, nel quale possano essere individuate anche strumenti innovativi di finanziamento e di programmazione, rispetto a quelli attualmente in essere.

In proposito, è in corso la redazione di un documento rappresentativo della "Strategia di sviluppo e piano di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale", nel quale esporre gli indirizzi strategici e le linee di azione per lo sviluppo della rete ferroviaria nazionale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Direttiva UE 34/2012.

Nella redazione di tale Piano strategico saranno tenute in considerazione le proposte dei soggetti privati e pubblici interessati.

In merito a fonti di finanziamento innovative, la cui ricerca è certamente importante, è noto che, per gli investimenti ferroviari, i principali benefici sono costituiti dalle "esternalità" positive per la collettività mentre, in generale, i ricavi derivanti dalla gestione dell'infrastruttura sono insufficienti alla copertura dei costi di gestione, al rimborso del prestito e alla remunerazione del capitale investito.

2. Progettazione e realizzazione dei collegamenti ferroviari AV/AC con gli aeroporti intercontinentali (Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tessera).

Nello schema di Aggiornamento 2015 del Contratto di Programma 2012-2016-parte Investimenti sono state allocate risorse per i collegamenti ferroviari con gli aeroporti di Milano Malpensa, Roma Fiumicino e Venezia Tessera.

3. Interventi già in corso per il potenziamento dei collegamenti con i valichi alpini e con i porti italiani core della rete TEN-T.

Nell'Aggiornamento 2015 sono recepiti nuovi stanziamenti per il tunnel del Brennero pari a 869 mln di euro, che sono riferibili alla realizzazione del 3° lotto costruttivo. Secondo l'attuale pianificazione l'avvio dell'esercizio ferroviario di prova del nuovo tunnel del Brennero è prevista nell'anno 2025.

In tema di investimenti per il potenziamento dei collegamenti ferroviari alpini si segnala che nell'Aggiornamento 2015 sono recepite nuove risorse pari a 212 mln di euro per l'upgrading prestazionale dei corridoi europei che attraversano l'Italia, finalizzati al potenziamento dell'offerta di trasporto nel segmento delle merci.

Inoltre sono previste risorse pari a 40 mln di euro per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a servizio dei porti e dei terminali merci.

La realizzazione del nuovo collegamento Torino-Lione sarà oggetto di specifico Contratto di Programma. Si ricorda infatti che nel mese di febbraio del 2015 lo Stato Italiano e lo Stato Francese hanno dato vita ad un nuovo soggetto promotore incaricato – oltre che del completamento degli studi e della progettazione – anche della realizzazione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione. Il soggetto promotore, denominato TELT Sas, è una società di diritto francese partecipata non più da RFI S.p.A. bensì da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

4. Si fa presente, infine, che nello schema di Aggiornamento 2015 sono state destinate risorse per i seguenti programmi/progetti di investimento:

- piano di risanamento acustico, 70 mln di euro;
- miglioramento dell'accessibilità delle persone disabili o a mobilità ridotta alle infrastrutture ferroviarie, 120 mln di euro;
- raddoppio della linea Granaiole-Empoli, 5 mln di euro;
- raddoppio Genova-Ventimiglia, 225 mln di euro;
- per il potenziamento del nodo ferroviario di Novara è in corso la progettazione di una prima fase di interventi prioritari.

Sono in corso importanti interventi di upgrading infrastrutturale e tecnologico, in particolare sulla tratta Battipaglia-Reggio Calabria con interventi puntuali sugli impianti per la velocizzazione degli itinerari e la fluidificazione dei traffici, con positive ricadute sulla regolarità di esercizio. Tali interventi saranno ultimati entro il 2016.

Sono inoltre previsti interventi di potenziamento tecnologico della linea Roma-Napoli via Formia, finalizzati all'incremento della capacità e la qualità del servizio.

Sono in corso interventi di potenziamento dei collegamenti ferroviari per il porto di Gioia Tauro nell'ambito del PON 2007-2013.

Relativamente al potenziamento delle linee ferroviarie della Basilicata, ed al collegamento di Matera alla rete ferroviaria nazionale, la tematica è in corso di definizione (Matera è collegata a Bari con le Ferrovie Appulo Lucane).

Dal punto di vista dello sviluppo di nuove infrastrutture nel quadrante occidentale della Sicilia si segnalano gli interventi in corso di realizzazione nel nodo di Palermo, finalizzati al raddoppio della linea che attraversa l'area metropolitana; il raddoppio della tratta Fiumetorto-Ogliastrello-Castelbuono lungo la linea Palermo-Messina, la velocizzazione della linea Palermo-Agrigento oltre che altri interventi di velocizzazione minori.

- Commissione Camera

CONDIZIONI

1. In merito ai tempi per la stipula dell'Atto di aggiornamento 2015 al Contratto di programma 2012-2016, si rimanda a quanto già riportato a proposito del parere espresso dalla Commissione del Senato.

2. La ripartizione dei finanziamenti relativi alle opere in corso, è effettuata tenendo prioritariamente conto della necessità di concentrare le risorse sulle opere in fase di più avanzata realizzazione, al fine di garantirne il completamento secondo le tempistiche pianificate.

3. Nell'assegnazione delle risorse sono stati attribuiti circa 1.200 mln di euro per interventi inerenti la sicurezza, che costituiscono la priorità principale degli investimenti previsti dal Contratto.

4. Con l'Aggiornamento 2015 sono stati allocati 100 mln di euro per l'Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Sardegna. Gli interventi, saranno individuati anche d'intesa con la Regione e finalizzati al miglioramento degli standard di sicurezza e dell'offerta di trasporto ferroviaria passeggeri in termini di tempi di percorrenza.

5. Con l'Aggiornamento 2015 sono stati allocati 100 mln di euro per l'Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Calabria, comprendente interventi per la messa in sicurezza delle linee ed il collegamento con l'aeroporto di Lamezia Terme; gli interventi saranno definiti anche d'intesa con la Regione.

Infine per quanto riguarda l'adeguamento a sagoma dell'itinerario merci Gioia Tauro – Taranto – Bari – Bologna si rappresenta che nell'Aggiornamento 2015 è previsto il potenziamento Metaponto-Sibari-S.Antonello (intervento per fasi funzionali) ed il Raddoppio Paola-Cosenza tratta bivio S.Antonello-bivio S.Lucido, (attualmente privo di copertura finanziaria). In considerazione del rilevante impegno finanziario di quest'ultimo intervento sono in corso valutazioni di soluzioni progettuali alternative.

6. Con riguardo al potenziamento della rete ferroviaria nel Sud, l'Aggiornamento 2015 provvede a destinare risorse, la cui destinazione non era vincolata da provvedimenti legislativi o altri atti, per un volume pari al 23%.

In particolare, inoltre, alla rete ferroviaria del meridione sono state destinate il 31% delle risorse complessivamente previste per la sicurezza e l'adeguamento agli obblighi di legge.

Per quanto riguarda ulteriori risorse aggiuntive, a valere sul PON 2014-2020, RFI ha avanzato richieste di finanziamento pari a 1.704 mln di euro, per il potenziamento degli assi Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo.

7. In merito al potenziamento dei collegamenti con l'aeroporto di Fiumicino, si rimanda a quanto già riportato a proposito del parere espresso dalla Commissione del Senato.

L'Aggiornamento 2015 provvede alla allocazione di 165 mln di euro nell'ambito del potenziamento infrastrutturale e tecnologico del Nodo di Roma, importo comprensivo delle risorse per l'intervento di Collegamento Ostiense-Valle Aurelia-Vigna Clara.

Per il potenziamento della direttrice Orte-Falconara, sono in corso i lavori relativi ai raddoppi Spoleto-Campello (10 km) e Castelplanio-Montecarotto (6 km) le cui attivazioni sono pianificate nel 2017.

8. Nell'Aggiornamento 2015, nell'ambito del "Piano Stazioni ed ulteriori interventi per lo sviluppo delle aree metropolitane", sono state allocate risorse pari a 20 mln di euro per migliorare l'integrazione modale nelle aree metropolitane.

Le iniziative di intervento sono finalizzate a favorire l'integrazione modale treno/bici, migliorare l'accessibilità delle stazioni. È previsto l'attrezzaggio di circa 180 stazioni a livello nazionale, nell'ambito del progetto 500 stazioni di RFI, con stalli dedicati per il parcheggio delle biciclette.

9. E' già stato proposto al Coordinamento del Core Corridor Scandinavo- Mediterraneo di includere la tratta Ancona-Foggia nel tracciato del corridoio. Al momento tale richiesta non risulta essere stata accolta. Tale richiesta verrà ribadita nei prossimi Forum di Corridoio.

10. L'aggiornamento 2015 provvede a riformulare l'articolo 8 del Contratto di Programma 2012-2016, riguardo le valutazioni della performance e le penalità, adeguando le sanzioni, che vengono incrementate in misura del 20%. Inoltre, è stato precisato che le sanzioni non devono incidere sulla dotazione finanziaria destinata alla realizzazione degli investimenti.

11. Il Gestore dell'infrastruttura provvede costantemente ad alimentare il sistema MOP, con i dati relativi agli investimenti di propria competenza. Tale obbligo è richiamato anche nel vigente Contratto di Programma Investimenti 2012-2016.

12. Il Contratto di Programma 2012-2016-parte Investimenti comprende alcuni progetti che sono previsti nel piano Junker.

Tra questi si evidenziano, tra gli altri, il collegamento ferroviario dell'aeroporto di Venezia, la linea Napoli-Bari, il 3° valico dei Giovi, la linea Messina-Catania-Palermo, la linea AV/AC Milano-Venezia.

OSSERVAZIONI

Il PIS prevede opere prioritarie sulla infrastruttura ferroviaria per un costo di circa 28 miliardi di euro. Sarà curata la coerenza tra i costi ivi riportati e quelli previsti dal Contratto di Programma-parte Investimenti.

Nuova linea Torino-Lione

Come detto, l'intervento sarà oggetto di specifico Contratto di Programma.

Aggiornamento delle tabelle e delle tavole

Oltre a riportare le variazioni delle coperture finanziarie di cui si è detto nei precedenti paragrafi, le Tabelle allegate all'Aggiornamento tengono conto delle ulteriori opere ultimate dalla data di stipula del Contratto e delle variazioni intervenute relativamente al costo ed al perimetro di realizzazione degli interventi. Inoltre, al fine di una maggiore chiarezza e dettaglio, esse riportano la suddivisione di alcuni programmi di investimento precedentemente accorpati.

In particolare:

- Tabella A01 - Sicurezza ed adeguamento degli obblighi di legge

- il programma "Piano per la sicurezza della circolazione ferroviaria" è stato maggiormente dettagliato, suddividendolo in: Sistemi per il controllo della marcia del treno; Rilevamento Termico Boccole, controllo squilibrio carichi verticali e portali multifunzionali; Sistemi per la protezione dei passaggi a livello; Protezione cantieri e mezzi d'opera, dismissione contesti obsoleti, diagnostica impresenziata, protezione dai venti trasversali e sperimentazione tecnologie innovative.
- Il programma "Idrogeologia e sismica" è stato suddiviso nei singoli programmi "Idrogeologia" e "Sismica".
- Il programma "Obblighi di legge" è stato dettagliato e suddiviso nei programmi che lo costituiscono: "Sicurezza in galleria", "Risanamento acustico", "Piano miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori", "Altri interventi per la sicurezza e l'adeguamento ad obblighi di legge".

- Tabella A02 – Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento

- il programma "Tecnologie per la circolazione" è stato diviso in "Potenziamento tecnologico direttrici e nodi" ed "Interventi diffusi".

- Tabella A03 – Proposte RFI per il superamento dei colli di bottiglia

- il programma "Upgrading corridoi Mediterraneo e Baltico – Adriatico" è stato diviso in: "Upgrading corridoio Mediterraneo" e "Upgrading corridoio Baltico-Adriatico".
- Il programma "Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo" è stato dettagliato e diviso in: "Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo, porti Tirreno" e "Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo, porti Adriatico e mezzogiorno".
- I programmi Infrastrutturazione porti e Infrastrutturazione terminali intermodali sono stati accorpati in un unico programma "Infrastrutturazione porti e terminali".

Da un confronto con le tabelle allegate al CdP-I 2012-2016, si rilevano, per alcuni programmi, delle variazioni della stima del costo determinate da:

- Variazioni della stima dei costi di specifici progetti di investimento che, a parità di perimetro di intervento, si sono registrati in fase di progettazione o realizzazione. Tali variazioni riguardano, tra l'altro, il raddoppio della tratta Giampileri-Fiumefreddo (il cui costo è passato da 2.270 mln€ a 2.300 mln€) e il Nuovo valico del Brennero (che ha registrato una riduzione del costo da 4.865 mln€ a 4.400 mln€).
- Variazioni di perimetro dell'intervento, in termini di minori o maggiori opere da progettare e realizzare, ovvero di passaggio dalla previsione del costo relativo alla sola progettazione dell'opera all'inserimento dell'intervento di realizzazione dell'opera stessa (ad es. l'intervento per il collegamento con l'aeroporto di Roma Fiumicino).
- Opere ultimate che vengono stralciate dalla parte attiva del portafoglio investimenti, il cui dettaglio è riportato nella tabella "Opere ultimate al 31.12.2014", contenuta nell'Aggiornamento.

Nelle tabelle aggiornate sono altresì presenti nuovi programmi/progetti di investimento. Questi derivano da:

- Individuazione ed estrapolazione di specifici interventi già precedentemente inclusi in altri programmi (più ampi o diffusi) di investimento.
- Nuove esigenze di investimento, conseguenti all'adeguamento ai recenti atti di programmazione nazionali e comunitari o ad evoluzioni del contesto normativo, territoriale, industriale e tecnologico in cui opera RFI. Tra questi, il raddoppio Empoli-Granaiole, il miglioramento della linea ferroviaria Chiasso-Ivrea-Quincinetto, la Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo-Ventimiglia, il potenziamento della rete ferroviaria della Regione Calabria.

Infine, nella tabella B (Interventi realizzati per lotti costruttivi) viene riportato l'importo indicato nell'accordo integrativo al CdP-I 2012-2016 di dicembre 2014 relativo alla Linea AV/AC Verona-Padova, mentre dalla Tabella C (Partecipazioni societarie) fuoriesce il programma Nuova Linea Torino-Lione, che sarà oggetto di specifico Contratto di Programma per tener conto della creazione del nuovo Promotore Pubblico Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas (TELT), partecipato direttamente da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (e non più da RFI).

Prescrizioni Delibera CIPE 112/2015

1. *Trasferire l'intervento "Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure" dalla Tabella B -Investimenti realizzati per lotti costruttivi alla Tabella A - Portafoglio investimenti in corso e programmatici.*

L'intervento è stato riportato nella tabella A4 del CdP-I in quanto per il progetto non sussiste né un provvedimento giuridico, né i presupposti di legge per autorizzare la realizzazione dell'opera per lotti costruttivi (il meccanismo dei lotti costruttivi può essere attivato solo per investimenti aventi costi e tempi di realizzazione superiori, rispettivamente, a 2 miliardi di euro e a quattro anni dall'approvazione del progetto definitivo e non suddivisibili in lotti funzionali di importo inferiore a 1 miliardo di euro).

2. *Eliminare l'articolo n. 3 dell'articolato riguardante la clausola di salvaguardia della continuità delle erogazioni statali in favore della Torino-Lione*

L'articolo n.3 dell'articolato è stato eliminato. La clausola non è più necessaria in quanto sostituita dall'art.1 comma 678 della Legge di Stabilità 2016: "Nelle more della stipulazione del contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Ferrovie dello Stato italiane Spa, le risorse già destinate alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione sono direttamente trasferite alla società Ferrovie dello Stato italiane

Spa. Il presente comma entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale.”

3. *Per una migliore leggibilità delle tabelle, inoltre:*

- *sostituire nella tabella A la **denominazione** "Sezione 1 -opere in corso" con "Sezione 1 - fase finanziaria in corso" e la denominazione "Sezione 2 -opere programmatiche" con "Sezione 2 -fase finanziaria programmatica";*
- *evidenziare nelle tabelle A e B gli investimenti (programmi o progetti) di nuovo inserimento nel Contratto 2012-2016;*
- *inserire nella tabella A4 le seguenti colonne:*
 - *"Programma delle infrastrutture strategiche (PIS)" con l'indicazione degli interventi inclusi;*
 - *"Stato intervento" con indicazione per ciascun intervento di una delle seguenti fasi: in esecuzione, affidato, bando di gara pubblicato, in progettazione pre – affidamento (specificare la fase), in altra fase progettuale, in programma.*

Nella tabella A la denominazione "Sezione 1 -opere in corso" è stata sostituita con "Sezione 1 -fase finanziaria in corso", così come la denominazione "Sezione 2 -opere programmatiche" è stata sostituita con "Sezione 2 -fase finanziaria programmatica".

Nelle tabelle A e B sono evidenziati, tramite un flag, gli investimenti (programmi e progetti) di nuovo inserimento nel Contratto 2012-2016.

Nella tabella A4 sono state inserite la colonna "Procedura Legge Obiettivo", riferita alle infrastrutture strategiche –la presenza del flag ne indica l'inclusione dell'intervento- e la colonna "Stato intervento". Per quest'ultima, sono state individuate le seguenti fasi: Idea progettuale - Studio di Fattibilità - Progettazione Preliminare - Progettazione Definitiva - Attività negoziale – Realizzazione – Esercizio.

Iter approvativo

Come è noto, per l'approvazione dello schema di CdP-I 2012-2016 firmato in data 8 agosto 2014 è intervenuto il c.d. Decreto "Sblocca Italia" che all'art.1 comma 10 ha previsto che: *"Per accelerare la conclusione del contratto il cui periodo di vigenza è scaduto e consentire la prosecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria nazionale, il contratto di programma 2012-2016 - parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra la società Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Lo schema di decreto di cui al primo periodo è trasmesso alle Camere entro trenta giorni dalla predetta data, per l'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia. I pareri sono espressi entro trenta giorni dalla data di assegnazione. Decorso tale termine, il decreto può comunque essere emanato."*

Il CdP-I 2012-2016, all'art. 3, comma 2, stabilisce che *"a decorrere dall'anno successivo alla sottoscrizione, su richiesta di ciascuna Parte ed a seguito di interventi legislativi che abbiano un impatto modificativo e/o integrativo sui contenuti sostanziali del presente Contratto, le Parti, d'intesa con il MEF, terranno conto, opportunamente, delle eventuali novità intervenute e provvederanno alla stipula di uno specifico Atto di aggiornamento al Contratto stesso. In conseguenza di disposizioni normative e/o Delibere CIPE che provvedono a stanziare ed assegnare specifiche risorse finanziarie destinate ad interventi da realizzare a cura di RFI, successive all'approvazione del presente Contratto, le citate disposizioni avranno immediata efficacia per il*

Gestore. Le Parti provvederanno comunque a recepire le modifiche intervenute alle Tabelle e Tavole nel primo aggiornamento utile del presente Contratto".

La legge 238/1993 dispone che: "1. Il Ministro dei trasporti trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, prima della stipulazione con le Ferrovie dello Stato S.p.a., i contratti di programma ((...)) e i relativi eventuali aggiornamenti, corredati dal parere, ove previsto, del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge 4 giugno 1991, n. 186. 2. Le commissioni parlamentari competenti esprimono un parere motivato sui contratti di cui al comma 1 nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di assegnazione."

Il Decreto Legislativo 15 luglio 2015 n. 112, di recepimento della direttiva 2012/34/UE dispone che: "1. I rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da uno o piu' contratti di programma. I contratti di programma sono stipulati per un periodo minimo di cinque anni [...] 2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti informa l'organismo di regolazione e, mediante il gestore dell'infrastruttura, i richiedenti e, su loro richiesta, i richiedenti potenziali, sul contenuto del contratto di programma, al fine di consentire agli stessi di esprimersi al riguardo prima che esso sia sottoscritto, soprattutto in materia di interventi nei terminali e scali merci, nei nodi urbani, nelle stazioni e nei collegamenti con i porti. Il contratto di programma è pubblicato entro un mese dalla sua approvazione."

Pertanto lo schema dell'Aggiornamento di cui trattasi, ottenuto il parere favorevole da parte del CIPE con la Delibera del 23 dicembre 2015, n. 112,, sarà trasmesso all'organismo di regolazione ed alle competenti Commissioni parlamentari per il previsto parere. Al contempo il gestore dell'infrastruttura, ai sensi del D.lgs n. 112/2015, informerà i richiedenti (e, su loro richiesta, i richiedenti potenziali), sul contenuto del contratto di programma, al fine di consentire agli stessi di esprimersi al riguardo. Il Contratto sarà quindi pubblicato entro un mese dalla sua approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio Parente)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

CONTRATTO DI PROGRAMMA-PARTE INVESTIMENTI 2012-2014

AGGIORNAMENTO 2015

PRINCIPALI VARIAZIONI APPORTATE ALLE TABELLE ED ALLE TAVOLE

De *to*

L'Aggiornamento 2015 del Contratto di Programma-parte Investimenti 2012-2016 (CdP-I) provvede, principalmente, a contrattualizzare le risorse resesi disponibili dopo la data di sottoscrizione del contratto medesimo. All'uopo, lo strumento in parola provvede a modificare le Tabelle del CdP-I, aggiornando le coperture finanziarie dei progetti di investimento sui quali tali risorse sono ripartite.

Inoltre, l'Aggiornamento 2015 apporta ulteriori modifiche alle stesse Tabelle per tenere conto:

- delle ulteriori opere ultimate dalla data di stipula del Contratto;
- delle variazioni intervenute relativamente al costo di alcuni programmi/progetti di investimento;
- delle variazioni intervenute relativamente al perimetro di realizzazione di alcuni interventi.

Esplicitazione programmi di investimento

Al fine di una maggiore chiarezza e dettaglio, le Tabelle allegate all'Aggiornamento 2015 riportano la suddivisione di alcuni programmi di investimento precedentemente accorpati.

Più in particolare:

➤ Tabella A01 - Sicurezza ed adeguamento degli obblighi di legge

Il programma "Piano per la sicurezza della circolazione ferroviaria" (codice A2004) è stato suddiviso in quattro progetti:

- Sistemi per il controllo della marcia del treno;
- Rilevamento Termico Boccole, controllo squilibrio carichi verticali e portali multifunzionali;
- Sistemi per la protezione dei passaggi a livello;
- Protezione cantieri e mezzi d'opera, dismissione contesti obsoleti, diagnostica impresenziata, protezione dai venti trasversali e sperimentazione tecnologie innovative.

Il programma "Idrogeologia e sismica" (codice A1013) è stato suddiviso in due progetti:

- Idrogeologia;
- Sismica.

Il programma "Obblighi di legge" (codice A1004) è stato suddiviso in quattro progetti:

- Sicurezza in galleria;
- Risanamento acustico;
- Piano miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori;
- Altri interventi per la sicurezza e l'adeguamento ad obblighi di legge.

➤ Tabella A02 – Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento

Il programma "Tecnologie per la circolazione" (codice A2001) è stato diviso in due progetti:

- Potenziamento tecnologico direttrici e nodi;
- Interventi diffusi.

➤ **Tabella A03 – Proposte RFI per il superamento dei colli di bottiglia**

Il programma “Upgrading corridoi Mediterraneo e Baltico – Adriatico” (codice P057) è stato diviso in due progetti:

- Upgrading corridoio Mediterraneo;
- Upgrading corridoio Baltico-Adriatico.

Il programma “Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo” (codice P058) è stato diviso in due progetti:

- Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo, porti Tirreno;
- Upgrading corridoio Scandinavia – Mediterraneo, porti Adriatico e mezzogiorno.

Per quanto riguarda i programmi “Infrastrutturazione porti” (codice P060) e “Infrastrutturazione terminali intermodali” (codice P061), sono stati accorpati in un unico programma denominato “Infrastrutturazione porti e terminali” (cod. P060).

Variazioni della stima del costo

Da un confronto con le tabelle allegate al CdP-I 2012-2016, si rilevano, per alcuni programmi, delle variazioni della stima del costo determinate da:

1. Variazioni della stima dei costi di specifici progetti di investimento che, a parità di perimetro di intervento, si registrano in fase di progettazione o realizzazione.

Tali variazioni riguardano i progetti:

- “Itinerario Messina-Catania, raddoppio tratta Giampilieri-Fiumefreddo”, il cui costo è passato da 2.270 mln€ a 2.300 mln€;
- “Nuova Linea Ferrandina-Matera La Martella”, il cui costo stimato è passato da 165 mln€ a 265 mln€ (l'intervento è attualmente sospeso);
- “Potenziamento Tecnologico Torino-Padova”, il cui costo è passato da 710,84 mln€ a 770,84 mln€;
- “Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano”, il cui costo è passato da 38,2 mln€ a 43,2 mln€.

Tali incrementi di costo sono stati sostanzialmente motivati, da RFI, con la necessità di adeguamento dei progetti precedentemente elaborati, per tener conto di imprevisti in fase di realizzazione, nuove normative nel frattempo intervenute e adeguamento alle prescrizioni degli enti locali.

Il programma “Nuovo valico del Brennero”, ha subito una riduzione della stima del costo da 4.865 mln€ a 4.400 mln€ (valore coerente con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 44 del 29/04/2015), derivante dall'applicazione di un coefficiente inflattivo più contenuto rispetto a quello precedente.

2. Variazioni di perimetro dell'intervento, in termini di minori o maggiori opere da progettare e realizzare, ovvero di passaggio dal costo relativo alla progettazione dell'opera all'inserimento dell'intervento di realizzazione dell'opera stessa.

Tra i programmi interessati da tali variazioni vi sono:

- Sicurezza in galleria;
- Piano di miglioramento accessibilità ed adeguamento obblighi di legge terminali viaggiatori;
- Security;
- Piano Stazioni ed ulteriori interventi per lo sviluppo delle aree metropolitane;
- Collegamento ferroviario aeroporto di Bergamo;
- Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia;
- Collegamento ferroviario aeroporto di Genova;
- Potenziamento linea Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa;
- Collegamenti ferroviari aeroporto di Roma Fiumicino;
- Collegamento ferroviario aeroporto di Catania Fontanarossa;
- Nuovo collegamento Palermo-Catania;
- Raddoppio Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello.

Opere ultimate

In allegato all'Aggiornamento 2015 del CdP-I è presente la tabella "*Opere ultimate al 31.12.2014*", contenente le opere ultimate che vengono stralciate dalla parte attiva del portafoglio investimenti. Si rimanda alla tabella in parola per esaminare il dettaglio delle opere in argomento.

Nuovi programmi/progetti

Nelle Tabelle aggiornate sono altresì presenti nuovi programmi/progetti di investimento. Questi derivano da:

1. Esplicitazione, per maggiore chiarezza e dettaglio, di specifiche iniziative che originariamente erano incluse nell'ambito di altri programmi (più ampi o diffusi) di investimento.

Tale processo è connesso anche all'evoluzione delle originarie idee progettuali che hanno raggiunto un livello di definizione tale da consentirne l'estrapolazione e la specifica individuazione nel Contratto di Programma.

È il caso dei progetti:

- Upgrading tecnologico linea Genova-Ventimiglia;
- Upgrading Infrastrutturale e tecnologico linea storica Milano-Bologna;
- Upgrading tecnologico linea DD Firenze-Roma;
- Upgrading infrastrutturale e tecnologico linea Roma-Napoli Rete AV/AC e Convenzionale,

tutti originariamente presenti nel programma "Ulteriori interventi diffusi per lo sviluppo del traffico passeggeri".

Lo stesso dicasi per i progetti:

- Upgrading Nodo di Torino;
- Upgrading Nodo di Bologna,

prima contenuti nel programma "Piano Stazioni ed ulteriori interventi per lo sviluppo delle aree metropolitane".

2. Nuove esigenze di investimento, conseguenti all'adeguamento ai recenti atti di programmazione nazionali e comunitari o ad evoluzioni del contesto normativo, territoriale, industriale e tecnologico in cui opera RFI.

Si evidenziano, in particolare:

- Collegamento ferroviario da sud aeroporto di Milano Malpensa;
- Raddoppio Empoli-Granaiole;
- Potenziamento Venezia-Trieste;
- Variante di Cannitello – opere di mitigazione;
- Adeguamento e miglioramento linea ferroviaria Aosta-Pont.S.Martin;
- Adeguamento e miglioramento linea ferroviaria Chiasso-Ivrea-Quincinetto;
- Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo-Ventimiglia;
- Elettificazione linea Trento-Bassano;
- Elettificazione linee Veneto;
- Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Abruzzo;
- Velocizzazione Battipaglia-Potenza;
- Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria Regione Calabria;
- Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo;
- Fondo di salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.LL.;
- Ulteriori interventi per lo sviluppo delle linee regionali.

Ulteriori aggiornamenti delle Tabelle

Nella **Tabella B** (“Interventi realizzati per lotti costruttivi”) viene riportato l'importo indicato nell'accordo integrativo al CdP-I 2012-2016 di dicembre 2014 relativo alla Linea AV/AC Verona-Padova, sottratte Verona-Vicenza e Vicenza-Padova.

Dalla **Tabella C** (“Partecipazioni societarie”) fuoriesce il progetto “Nuova Linea Torino-Lione”, che sarà oggetto di specifico Contratto di Programma, per tener conto della creazione del nuovo Promotore Pubblico “Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas” (TELT), partecipato direttamente da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (e non più da RFI).

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio Parente)